



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

Piano Operativo 2012-2013

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza

***Progetto speciale
"Scuole e nuovi apprendimenti 3"***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Motivazioni della proposta	"D.1"	10	<p>100: La proposta progettuale dettaglia in modo chiaro ed efficace l'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte; sono specificamente illustrate la situazione e le condizioni di partenza, nonché i fabbisogni e le altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell'iniziativa.</p> <p>50: La proposta progettuale è corredata da una sufficiente analisi dell'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte non sono specificamente illustrate la situazione e le condizioni di partenza, nonché i fabbisogni e le altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell'iniziativa.</p> <p>0: La proposta progettuale motiva in modo sommario e/o generico l'interesse del soggetto proponente all'implementazione delle attività proposte; risulta insufficiente e/o lacunosa l'analisi relativa ai fabbisogni e alle altre eventuali esigenze che possono trovare risposta nell' iniziativa.</p>
Individuazione dei destinatari	"D.2"	5	<p>100: La proposta progettuale descrive in modo chiaro e dettagliato le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte. L'esposizione è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p> <p>50: La proposta progettuale descrive in modo sufficiente e coerente le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione degli stessi, la coerenza della scelta dei destinatari con le attività proposte. L'esposizione è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p> <p>0: La proposta progettuale descrive in modo poco comprensibile e/o lacunosa e/o contraddittorio le caratteristiche dei destinatari da coinvolgere, i criteri di individuazione/selezione, la coerenza della scelta degli stessi con le attività proposte. L'esposizione non è presente per ogni Istituzione componente l' ATS.</p>

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Obiettivi delle attività previste	"D.3"	10	<p>100: La proposta progettuale descrive in modo pienamente chiaro e dettagliato la coerenza fra le attività proposte e gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione è presente per ogni componente dell'ATS.</p> <p>50: La proposta progettuale descrive in modo sufficientemente chiaro e dettagliato gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione è presente per ogni componente l'ATS.</p> <p>0: La proposta progettuale descrive in modo insufficientemente chiaro e dettagliato e/o lacunoso e/o contraddittorio gli obiettivi che si intende perseguire e le competenze-traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intende far raggiungere ai destinatari. L'esposizione non è presente per ogni componente l'ATS.</p>
Sensibilizzazione dell'utenza e promozione degli interventi comprendenti la divulgazione dei risultati	"D.4"	10	<p>100: Le modalità di promozione, sensibilizzazione dell'intervento formativo e divulgazione dei risultati sono illustrate e pianificate in modo dettagliato, avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi che si intende utilizzare e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>50: Le modalità di promozione, sensibilizzazione dell'intervento formativo e divulgazione dei risultati sono illustrate e pianificate in modo non pienamente dettagliato, pur avendo riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano sufficientemente idonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p> <p>0: Le modalità di promozione, sensibilizzazione dell'intervento r e divulgazione dei risultati risultano illustrate e pianificate in modo sommario e/o generico, avendo insufficiente riguardo ai diversi linguaggi informativi e risultano parzialmente o interamente inidonee in relazione allo specifico target di riferimento.</p>

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative	"D.5"	25	<p>100: La proposta progettuale illustra in modo pienamente specifico e dettagliato la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo efficace ed esaustivo l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale prodotto.</p> <p>50: La proposta progettuale illustra in modo sufficientemente specifico e dettagliato la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo sufficientemente esaustivo l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale eventualmente prodotto, il materiale prodotto.</p> <p>0: La proposta progettuale illustra in modo insufficiente e/o lacunoso la/le linea/e di intervento e le attività in esse previste che si intende attuare e descrive in modo sommario e/o generico e/o lacunoso l'articolazione del progetto, le modalità organizzative, la durata, il materiale prodotto.</p>
Articolazione delle attività	"D.6"	25	<p>100: La descrizione dell'articolazione delle attività risulta pienamente chiara, esaustiva e coerente con: gli obiettivi, i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata.</p> <p>50: La descrizione dell'articolazione delle attività risulta sufficientemente chiara, esaustiva e coerente con: gli obiettivi, i contenuti, l'organizzazione, le modalità della proposta, la durata.</p> <p>0: La descrizione dell'articolazione delle attività risulta sommaria e/o generica e/o lacunosa, anche in relazione agli obiettivi, ai contenuti, all'organizzazione, alle modalità della proposta, alla durata.</p>
Risorse tecnologico-strumentali utilizzate	"D.8"	10	<p>100: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate, è pienamente adeguata e coerente con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>50: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate, è sufficientemente adeguata e coerente con i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p> <p>0: La descrizione delle risorse tecnologico-strumentali compresi i sussidi e gli strumenti a supporto delle attività programmate risulta insufficiente e/o sommaria e/o generica e/o lacunosa, anche rispetto ai momenti e alle finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</p>

Area di valutazione A): Profili inerenti la qualità della proposta, dell'organizzazione e della pianificazione delle attività			
Indicatore	Riferimento al formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Verifica finale	"D.9"	5	<p>100: La verifica finale è illustrata in modo pienamente chiaro e articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione.</p> <p>50: La verifica finale è illustrata in modo sufficientemente chiaro e articolato, comprendendo esaustivamente l'oggetto di valutazione, i criteri e le soglie di accettabilità, la tipologia delle prove di accertamento ed i relativi strumenti e le fasi e modalità del procedimento di valutazione.</p> <p>0: La verifica finale è illustrata in modo insufficientemente chiaro e articolato e/o sommario e/o generico e/o lacunoso, in relazione all'oggetto di valutazione, ai criteri e alle soglie di accettabilità, alla tipologia delle prove di accertamento e ai relativi strumenti e alle fasi e alle modalità del procedimento di valutazione.</p>
Punteggio massimo			600

Area di valutazione B - Profili inerenti la qualità dell'organizzazione dello staff ed esperienze pregresse			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Esperienze pregresse degli Istituti scolastici	"B.1"	30	<p>100: Il soggetto ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, almeno 3 interventi extracurricolari (finanziati con risorse del FSE) simili a quelli previsti dall'Avviso, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>50: Il soggetto ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, almeno 1 intervento extracurricolare (finanziato con risorse del FSE) simile a quelli previsti dall'Avviso, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti.</p> <p>0: Il soggetto non ha realizzato, a partire dall'anno scolastico 2007/2008, alcun intervento extracurricolare (finanziato con risorse del FSE) simile a quelli previsti dall'Avviso.</p>
Esperienze pregresse dell'Organismo di Formazione	"C.1"	10	<p>100: L'Organismo di formazione ha realizzato, a partire dall'annualità 2007/2008, almeno 2 attività finanziate con risorse del FSE, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero</p>

Area di valutazione B - Profili inerenti la qualità dell'organizzazione dello staff ed esperienze pregresse			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
			<p>e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti, ruolo ricoperto.</p> <p>50: L'Organismo di formazione ha realizzato, a partire dall'annualità 2007/2008, almeno 1 attività finanziata con risorse del FSE, finalizzate al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole, di cui sono indicati: titolo/i, durata, anno/i di svolgimento, numero e caratteristiche dei destinatari coinvolti, risultati ottenuti, ruolo ricoperto.</p> <p>0: L'Organismo di formazione non ha realizzato, a partire dall'annualità 2007/2008, alcuna attività finanziata con risorse del FSE, finalizzata al miglioramento della qualità del servizio d'istruzione/formazione anche in rete con le scuole.</p>
Modello organizzativo e risorse professionali	"B2" - "D.7"	60	<p>100: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo pienamente chiaro ed esaustivo, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p> <p>50: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo sufficientemente chiaro ed esaustivo, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p> <p>0: La descrizione del modello organizzativo e delle risorse professionali è svolta in modo insufficiente e/o sommario e/o generico e/o lacunoso, in relazione all'indicazione delle responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro e con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti l'ATS.</p>
Punteggio massimo			200

Sezione C - Profili inerenti la coerenza e l'equilibrio del Piano economico			
Indicatore	Riferimento allegato	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Coerenza ed equilibrio del Piano economico	"3"	100	<p>100: Il piano economico risulta pienamente chiaro, completo ed equilibrato; le voci di costo risultano congrue e, per ciascuna di esse, sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei parametri di cui all'art. 7 dell'Avviso.</p> <p>50: Il piano economico risulta sufficientemente chiaro, completo ed equilibrato; le voci di costo risultano parzialmente congrue e, per ciascuna di esse, non sempre sono indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei parametri di cui all'art. 7 dell'Avviso</p>

			0: Il piano economico risulta insufficiente in quanto sommario e/o generico e/o lacunoso; le voci di costo risultano, per lo più, incongrue e, per ciascuna di esse, non sono quasi mai indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali, che evidenziano il rispetto dei parametri di cui all'art. 7 dell'Avviso.
Punteggio massimo			150

Sezione D- Profilo inerente la Premialità			
Indicatore	Riferimento formulario	Peso%	Elementi di valorizzazione dell'indicatore
Premialità	"D"	100	<p>La proposta progettuale prevede attività riguardanti le competenze chiave, finalizzate al raggiungimento e al rafforzamento di competenze disciplinari e trasversali.</p> <p>Per ogni attività proposta (Competenze ed abilità informatiche; Competenze ed abilità matematiche e scientifiche; Competenze ed abilità linguistiche della lingua nazionale; Competenze ed abilità linguistiche delle lingue straniere) il peso percentuale previsto è di 25 punti.</p>
Punteggio massimo			50